

esso Orator si mandi li Oratori, aziò possi repatriar.

230* Fu posto, per i Savii tutti, atento è in questa terra li oratori di la comunità di Arbe per numero 6, quali hanno porto alcuni capitoli che a ballotarli per questo Conseio sarano tediosi, per tanto sia preso che 'l Collegio nostro habbi libertà di expedirli con li do terzi di le ballotte. Ave 120, 16, 0. Et era di Savii ai ordeni solo sier Bernardin Belegno.

Fo poslo, per i Savii ai ordeni, non era sier Francesco Donado, che (*de*) li ducati 3000 fo mandati a Corfù per armar una galia li et una al Zante, sia dato ducati 2000 per sovenzion di quelle galie è li, et 1000 per biscoti: *item*, si armi do galie in questa terra, e li soracomiti metino bancho Domenega.

Et sier Piero Lando el consier andò in renga dicendo, si ben questi Savii ai ordeni meteno sta parte, è opinion di Savii; ma lui è contrario, prima perchè bisogna haver bon numero di galie fuora, poi quelle galie a Corfù e al Zante è conze et in ordine, et fe' lezer le letere di rectori di questo; poi non bisogna ducati 1000 per li biscoti, perchè ne vien di Cypro. *Item, etiam* lui vol armar qua do galie, ma armar quelle e mandar a sovenzion a le altre galie; et parlò saviamente sopra la materia. Et

Poi messe di armar do galie in questa terra, e armar quelle do, una a Corfù e l'altra al Zante, et sia mandato al Proveditor di l'armada ducati 2000 per dar sovenzion a le galie, sicome in la parte si contien, e sia scritto de li armar debbano le ditte do galie.

Et venuto zoso di renga el dito sier Piero Lando, li Savii ai ordeni si tolseno zoso, et sier Antonio Soranzo et sier Marco Antonio Barbo cai di XL e sier Michiel Morexini savio di terraferma, et sier Francesco Morexini, sier Bernardin Belegno, sier Giacomo Barbo Savii ai ordeni, introno in opinion dil ditto Lando.

Ma sier Zuan Francesco Bragadin e sier Bernardin Belegno Savii ai ordeni messeno armar 4 galie in questa terra e non a Corfù ni a Zante, e a la fin il Belegno intrò con il Lando, et il Bragadin restò fermo. Andò le do parte. 1 non sincera, 8 di no, dil Bragadin 6, et di sier Piero Lando el consier e altri nominadi, fo 145. Et questa fu presa.

Fo provà sier Bertuzzi Contarini qu. sier Andrea venuto di Soracomito, iusta la forma di la leze. Ave 166, 2.

Fu prima tolto il scurtinio di tre Proveditori sopra i banchi, et sarà posto qui soto, et li rimasti non fono chiamati a la Signoria come si doveva, ma stridati *solum* romasi.

Scurtinio di tre Proveditori sopra i banchi, iusta la parte.

Sier Michiel da Leze fo cao dil Consejo di X, qu. sier Donado . . .	74.101
† Sier Gasparo Malipiero fo cao dil Consejo di X, qu. sier Michiel . . .	115. 58
Sier Alvise Gradenigo fo cao dil Consejo di X, qu. sier Domenego cavalier	90, 87
Sier Giacomo Pizamano è di Pregadi, qu. sier Fantin	48.129
Sier Hironimo da cha' da Pexaro fo cao dil Consejo di X, qu. sier Beneto procurator	78. 94
Sier Polo Valaresso fo cao dil Consejo di X, qu. sier Ferigo . . .	65.114
Sier Francesco Foscari fo Consier, qu. sier Filippo procurator . . .	55.123
Sier Hironimo Barbarigo fo Consier, qu. sier Beneto	88. 86
Sier Aivise Malipiero fo cao dil Consejo di X, qu. sier Stefano procurator	82. 93
Sier Zuan Alvise Duodo fo al luogo di procurator, qu. sier Piero . .	54.122
Sier Giacomo Corer è di la Zonta, qu. sier Marco	24.153
† Sier Luca Trun fo savio dil Consejo, qu. sier Antonio	130. 50
† Sier Vettor Michiel fo capetanio a Brexa, qu. sier Michiel	132. 46
Sier Bernardo Marzello fo cao dil Consejo di X, qu. sier Andrea . .	80. 94
Sier Zuan Francesco Marzello fo proveditor al sal, qu. sier Antonio . .	47.124
Sier Antonio Condulmer fo savio a terraferma, qu. sier Bernardo . .	102. 80
Sier Hironimo Baxadona è di Pregadi, qu. sier Filippo	56.125
Sier Piero Marzello è di Pregadi, qu. sier Giacomo	70.104
non Sier Lorenzo Loredan è di la Zonta, qu. sier Nicolò zerman dil Pixani.	